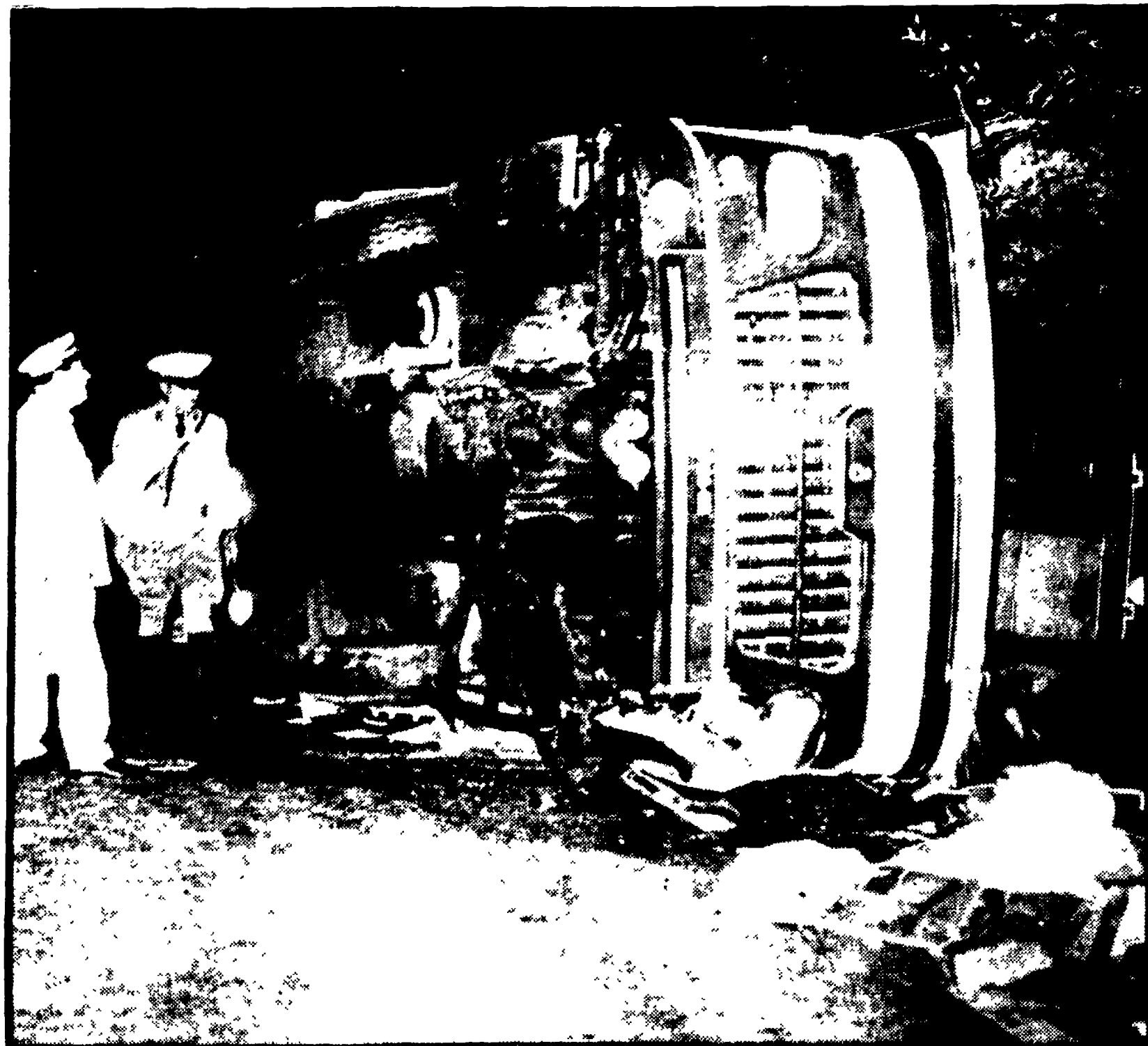


Per lo scoppio di un pneumatico sulla rampa di uscita fra l'A 1 e il Raccordo Anulare

SI RIBALTA UN PULLMAN: 34 FERITI

Abbatte il «guard-rail» e nella corsia opposta striscia sulla fiancata per oltre trenta metri

Cinque persone versano in fin di vita - L'automezzo trasportava una comitiva di turisti americani della università dell'Ohio alloggiati in due alberghi del centro - Tornavano da una visita a Firenze e Orvieto - Otto autoambulanze impegnate nell'opera di soccorso



Il pullman rovesciato mentre la Polizia stradale esegue i primi accertamenti per stabilire le cause dell'incidente

Cinque turisti americani in fin di vita ed altri 29 feriti più o meno gravemente sono il bilancio di uno spettacolare incidente stradale accaduto ieri sera sull'autostrada del sole nei pressi del Raccordo anulare. Un pullman carico di passeggeri provenienti da Firenze, uscendo dall'autostrada A1, nell'imboccare la rampa in curva che immette sul GRA, per cause non ancora accertate, è sbandato abbattendo il guard-rail centrale ed è finito nella corsia opposta rovesciandosi su un fianco: il pesante automezzo è strisciato per oltre trenta metri sull'asfalto e si è arrestato sul ciglio della strada al limite con la scarpata. Sul posto sono accorse numerose ambulanze inviate dalla Croce rossa e dalla polizia stradale, che hanno trasportato i feriti al Policlinico, per la maggior parte, ed anche al S. Giovanni. Per cinque ricoverati i medici si sono riservati la prognosi e si teme per le loro vite.

I cinque feriti più gravi, per i quali i sanitari si sono riservate la prognosi, sono: Edna Karlberger, 60 anni, da Pittsburgh; Milton, 60 anni, da Hugh Ames Lindsey, 69 anni, Clemence Lilian Pollox di 57 anni, ed infine W. H. Brumer: i primi due sono costoro a aver ricevuto le prime cure al Policlinico, sono stati trasferiti al S. Giovanni, reparto craniolesi.

La sciagura è accaduta poco dopo le ore 22: i gittanti, 36 oltre all'autista ed all'interprete, viaggiavano su un pullman della società « Carrara » i turisti alloggiavano da alcuni giorni negli alberghi « Leonardo da Vinci » in via dei Gracchi, e « Plaza » in via del Corso. Erano partiti martedì alla volta di Firenze e ieri avevano preso la via del ritorno facendo una sosta a Orvieto.

L'autista, Dario Cenci di 54 anni abitato in via Sidero 49, aveva da poco lasciato l'autostrada ed aveva preso a salire la rampa che conduce al Raccordo. E' stato a questo punto che il pesante automezzo è sfuggito al controllo del conducente: probabilmente per lo scoppio di un pneumatico — la polizia stradale sta conducendo un'inchiesta per accertarlo — o forse per la eccessiva velocità, ed è uscito dalla curva, ha travolto il guard-rail e si è ribaltato nella corsia opposta.

Qui, per forza d'inerzia, ha continuato la sua corsa strisciando sull'asfalto sino a fermarsi sul ciglio della strada. Fortunatamente in quel momento non sopraggiungevano altri automezzi in senso contrario all'incidente avrebbe potuto assumere proporzioni ben più gravi.

I primi automobilisti di passaggio, di lì a qualche minuto, sono stati i primi a soccorrere gli infortunati. E' stato dato l'allarme e più tardi sono sopraggiunte sul posto diverse pattuglie del pronto intervento della polizia stradale con tre autoambulanze. La Croce Rossa, dal canto suo, ha dirottato sul luogo del sinistro cinque autoambulanze con tre medici che hanno contribuito all'opera di soccorso. Il pullman si presentava al momento di un gravissimo danneggiamento su una fiancata e sul tetto. Dall'interno provenivano urla e lamenti dei feriti: i vigili del fuoco, accorsi pure sul posto, si sono prodigati per estrarre i feriti dalle autoambulanze dove si erano portati dalle lacerazioni portate dall'automezzo.

E' cominciato così un frenetico andirivieni di ambulanze, a sirene spiegate, che hanno trasportato i feriti al Policlinico: da qui, altre autoambulanze, hanno dirottato cinque feriti all'ospedale S. Giovanni dove i medici li hanno ricoverati nel reparto craniolesi a causa delle gravissime ferite riportate.

Tutti gli altri passeggeri feriti hanno riportato lesioni non gravi per cui se la caveranno in pochi giorni: tra questi è l'autista del pullman, Dario Cenci. L'interprete della comitiva, Adele Rubatto, moglie del proprietario della impresa turistica, è fra le persone rimaste illese.

I turisti americani, che viaggiavano su due pullman uno dei quali è quello coinvolto nel sinistro, erano anziani ex allievi della Ohio State University la quale aveva organizzato per essi un viaggio in Italia. Avevano preso alloggio in due alberghi romani da alcuni giorni ed avevano in programma una serie di gite.

Catherine Spaak in Tribunale

Non attende un bambino

Condannato a 8 mesi l'autore della « rivelazione »



Il direttore del settimanale « Mia », Riccardo Minuti, è stato condannato ieri a otto mesi di reclusione dalla quarta sezione del tribunale per aver diffamato l'attrice Catherine Spaak. Il tribunale ha condannato il giornalista anche ad ottantamila lire di multa e la sentenza per ordine del tribunale dovrà essere pubblicata sul settimanale in una delle prossime edizioni. Nell'articolo, pubblicato il 24 febbraio scorso, e intitolato « Johnny-Catherine: aspettano un figlio? » si affermava che l'attrice dopo il fallimento del suo matrimonio con Fabrizio Capucci aveva abbandonato anche la figlia Sabrina ed era in attesa di un bambino da Johnny Dorelli. Nello stesso articolo si diceva anche che la giovane attrice aveva contribuito all'insuccesso della commedia « Aspettando Joe » da lei interpretata con il cantante. NELLA FOTO: Catherine Spaak e Johnny Dorelli.

Una lettera dei lavoratori

Topi e rifiuti al Poligrafico

Al Poligrafico di piazza Verdi, dove tra l'altro si stampano i biglietti da 500 lire, dietro l'elegante facciata i lavoratori sono costretti a stare nei reparti che, dal punto di vista igienico, lasciano molto a desiderare. Numerosi lavoratori ci hanno scritto per segnalare che topi, insetti, scarafaggi si aggirano tranquillamente tra i reparti, mentre il medico della fabbrica, nonostante le sollecitazioni, non si vede. Grazie a ripetute pressioni presso l'Ufficio di Igiene tempo fa è stato inviato al Poligrafico un medico, ma questi si è limitato a un giro molto sommario, che non ha avuto alcuna conseguenza nel far migliorare la situazione igienica dello stabilimento.

Tanto è vero che nei giorni scorsi ben 6 dipendenti di piazza Verdi sono stati allontanati dal lavoro perché affetti da scabbia. Tutto ciò che è stato fatto, dopo, è una disinfezione spicciola. Ora i lavoratori del Poligrafico di piazza Verdi chiedono l'intervento del medico provinciale affinché si prendano misure che garantiscano la salute dei dipendenti e delle loro famiglie, e si eliminino tutte le carenze nei reparti.

piccola cronaca

Il giorno
Oggi è giovedì 18 settembre (261-104). Onomastico: Sofia.

Cifre della città
Ieri sono nati 77 maschi e 71 femmine. Sono morti 26 maschi e 30 femmine, di cui 5 minori dei sette anni. Matrimoni 231.

Lutto
S'è spento martedì scorso il padre di Ezio Fiorini, segretario nazionale della FIPTA-CGIL. Oggi alle 15.30 si svolgeranno i funerali a partire dall'ospedale S. Camillo. Ad Ezio Fiorini giungono le condoglianze della segreteria nazionale della FIPTA-CGIL e dell'Unità.

Smarrimento
Il compagno Luigi Piccadenti ha smarrito il portafoglio con documenti e danaro. Chi ne avesse notizia è pregato di rivolgersi alla nostra redazione o telefonare al 505.782.

Istituti Parificati COPERNICO

MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO ARTISTICO - ISTITUTO COMMERCIALE PER GEOMETRI

Collegio MANIERI

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI
ROMA - Via Falerna, 21 Tel. 776.632
Piazza Vittorio Emanuele, 107 Tel. 632.963

Corsi preparatori di studi amministrativi e di relazioni pubbliche
Istituto artistico di successo e di avvenimento

Lunedì la giornata di lotta per la casa

Comizi e cortei nei quartieri e nelle borgate

Le proposte del PCI per assicurare un'abitazione ai baraccati - Martedì manifestazione per rivendicare la requisizione degli alloggi sfitti

La giornata di lotta per la casa e i fitti, indetta dalla federazione comunista per lunedì prossimo, si articolerà con una serie di manifestazioni in programma nel centro cittadino, nei quartieri, nelle borgate. In ognuna verranno dibattuti i problemi legati alla drammatica situazione degli alloggi a Roma, indicati in un documento che il comitato federale comunista romano sta diffondendo in decine di migliaia di copie.

Le manifestazioni di lunedì saranno seguite da una protesta cittadina che si svolgerà il giorno dopo, alle ore 18, per iniziativa del Comitato degli occupanti degli alloggi IACP, le Consulte popolari e il Comitato di agitazione delle borgate. I motivi della protesta unitaria di martedì sono stati illustrati in un manifesto in cui viene denunciata la gravissima situazione degli alloggi a Roma. Dopo aver ricordato che settecento famiglie, spinte dalla disperazione, sono state costrette a occupare gli alloggi di proprietà di enti pubblici nei quartieri del Tufello, Celio, Garbatella, Pietralata, Tiburtino, il manifesto ricorda che a Roma 60 mila famiglie vivono ancora in baracche, negli scantinati o in forzate comabitazioni. Lo appello così conclude: « Il comune e le pubbliche autorità devono requisire subito gli appartamenti vuoti, come primo provvedimento per affrontare i problemi più urgenti della casa a Roma ». La manifestazione, come abbiamo detto, si terrà martedì: l'appuntamento è stato fissato alle ore 18 in piazza Venezia; i manifestanti si sposteranno poi sulla piazza del Campidoglio.

La giornata di lotta di lunedì che si articolerà con una serie di manifestazioni,

vedrà la partecipazione di migliaia e migliaia di cittadini. Ad Acilia-Dragona si svolgerà una assemblea popolare sui problemi delle casette abusive e del piano regolatore; a Campo dei Fiori e in altri punti del centro storico è in programma una manifestazione contro la concessione di comode licenze di ammodernamento, rilasciate dal comune, che danno la possibilità ai proprietari di abitazioni di sfrattare i vecchi inquilini e affittare gli alloggi a prezzi enormemente maggiorati. Al Trullo si terrà una manifestazione di assegnatari dell'IACP per rivendicare un diverso rapporto fra inquilini e l'ente pubblico. Gli sfrattati dall'impresa Piperno e della Immobiliare manifesteranno in via Gramicci e in viale Eritrea. Il costruttore Piperno ha intanto proceduto allo sfratto di oltre 40 famiglie dello stabile di via Pompilio Lenate 10.

Altre manifestazioni si svolgeranno sempre nella giornata di lunedì, nella zona Appia, Cinecittà, Acquedotto Felice, al Celio, in via Pignone, dove sono in corso occupazioni di alloggi di proprietà dell'IACP. La giornata di lotta di lunedì sarà preceduta, come abbiamo già annunciato, da una serie di manifestazioni in programma nei prossimi giorni. Fra le manifestazioni già annunciate si devono aggiungere i comizi in programma per sabato a Tor Sapienza e a Tor Carbone; una tavola rotonda sul problema degli alloggi e dei fitti si svolgerà sempre sabato a Casalotti. Altri comizi si terranno a San Vito, Acilia, Tor San Lorenzo. Il problema della casa sarà al centro anche delle feste dell'Unità in programma a Gordiani e Nomentano.

A quindici giorni dall'inizio delle lezioni il Comune si ricorda delle scuole

80.000 SENZA SCUOLA MATERNA

In due settimane, secondo il Campidoglio, dovrebbero essere aperte 100 sezioni — 192 milioni regalati ai privati — Code e bivacchi notturni per iscrivere i figli all'asilo — Decine di scuole sono senza strade — A nche di questo gravissimo problema il Comune si è ricordato soltanto ieri



DA 2 ANNI CHIUSA E SENZA UNA STRADA

Il Comune, si sa, di scuole ne costruisce poche e, una volta che si decide a farlo, non si cura nemmeno delle strade che non potrebbero permettere l'accesso. E' il caso dell'istituto sorto in via Terricella, al Nuovo Salaria: è pronto da due anni ma comincerà ad essere utilizzato (in parte, naturalmente) soltanto nel prossimo ottobre; e questo perché la strada che lo unico agli abitanti non è altro che un vicolo costellato di grosse buche piene di acqua e fango. La protesta per questa situazione non mancò: da quando sono iniziate le iscrizioni centinaia di genitori si sono presentati alla scuola per assicurare un posto ai loro bambini e tutti sono rimasti indignati per lo stato in cui viene lasciata la strada. Ma non basta, delle 62 auto disponibili (22 per le classi medie, 17 per le elementari e 3 per la scuola materna) non tutte sono utilizzabili perché, guarda caso, in Campidoglio si sono « dimenticati » di assumere il personale per le scuole elementari. Dopo due anni in dieci auto mancano ancora i banchi e le lavagne. E' un esempio significativo, uno dei tanti di disinteresse con cui la Giunta affronta i gravi problemi delle scuole. Nella foto: la scuola di via Terricella.

Si sono decisi in Campidoglio! Mancano ormai pochi giorni all'inizio dell'anno scolastico ma alla fine la Giunta comunale ha deciso, ieri mattina, su proposta dell'assessore alle scuole Fraiese, di aprire « il più sollecitamente possibile » — dice il comunicato — cento nuove sezioni per la scuola materna. I nuovi locali potranno essere aperti con i fondi stanziati dal Ministero della Pubblica Istruzione, 300 milioni, per l'incremento degli asili.

Il più sollecitamente possibile, dicono al Comune. Alla buona non saranno pronti. E, secondo quale è il peso della Giunta comunale c'è da dubitare che le nuove aule siano in grado di ospitare i bimbi prima della fine dell'anno scolastico.

Lo scorso anno le sezioni sono state complessivamente 900, di cui più di 160 erano locali affittati o adattati, per far fronte alle richieste. Per lo più si trattava di locali spesso non adatti igienicamente, ricavati da negozi, magazzini, freddi, senza luce, con una sola finestra. Gli alunni sono stati, quelli fortunati, circa 37 mila. E va rilevato che molte sezioni funzionavano col sistema del doppio turno.

Adesso con le nuove aule, ancora sulla carta, si potrà tuttal più coprire, in qualche modo, le nuove esigenze scaturite dall'incremento della popolazione scolastica, perché in realtà ne occorrebbero almeno 400. Ed anche così non si risolve affatto il problema. Perché oltre 80.000 bambini, su 140.000 in età di scuola materna, resteranno sempre esclusi dal loro diritto a frequentare gli asili.

Che si riflette, specialmente nei quartieri popolari e nelle borgate, anche sui genitori, che spesso lavorano entrambi, per mandare avanti meglio la famiglia e non sanno, quindi a chi affidare il bambino. Risultato: o dalle suore o a casa, e così la donna deve rinunciare al posto, tanto indispensabile. E' grazie al Ministero della Pubblica Istruzione, che però ha pensato bene a stanziare 192 milioni anche agli asili di privati e delle suore, che invece auto e spazio ne hanno in abbondanza riciclando notevoli guadagni dalle salate rette che fanno pagare. Ma non si creda che sia tutto risolto: il Comune ha già messo le mani avanti, trincerandosi dietro una comoda scusa. Infatti l'ultima parola la tocca al Ministero degli In-

terni, che deve approvare lo stanziamento della Pubblica Istruzione. E visti i precedenti, il futuro non appare tanto roseo: l'altro anno il Ministero degli Interni oppose un netto rifiuto alle richieste del Comune. Per Roma — hanno detto al Ministero — al massimo bastano una cinquantina di sezioni. Insomma le cento sezioni per gli asili per ora sono soltanto un progetto. Il Comune ha preso anche altre decisioni.

Si è tenuta, infatti, una riunione di funzionari con l'assessore ai Lavori Pubblici Crescenzi, per sistemare le strade di accesso alle scuole già funzionanti ed ai nuovi edifici.

L'esempio della scuola di Nuovo Salaria (pubblicazione della foto qui accanto) è come il Comune lascia nel più completo abbandono anche gli edifici scolastici nuovi. Ora, a 15 giorni dall'apertura delle lezioni, in Comune è suonata la sveglia: ci si è ricordati delle strade che portano alle scuole, annunciando generiche misure. Ma è chiaro che in appena un paio di settimane.

Nel tesseramento e sottoscrizione

Prima Porta al 100%

La sezione di Prima Porta ha raggiunto il 100% della sottoscrizione del tesseramento a cominciare dalla Festa dell'Unità che si è tenuta, con grande successo, domenica scorsa. Anche un'altra sezione, quella di Licenza, ha raggiunto il 100%. Il compagno Arturo Foschi, vice-sindaco di questo Comune, ha raccolto da solo 50.000 lire. La settimana in corso si presenta particolarmente intensa: assemblee, comizi, manifestazioni varie sui problemi della casa, dei fitti, del caro vita, di sostegno alle lotte degli edili e delle altre categorie, numerose ed importanti feste dell'Unità che si svolgeranno tra domani e domenica.

Ecco l'elenco delle feste di domenica: Villa Gordiani con Trivelli; Genzano con Petroselli; Marcellina con Pochetti; Monteverde Nuovo con Vetere; Capena con Bischi; Nuova Tuscolana con Perna; Fiumicino con M. Rodano; Casalotti, Ciana; Cisterno (Frascati), Imbellese, Trullo, Maderchi; Borgesiana, Raparelli; Valmontone, Rieti; Nomentano (Castelvecchio), Marletta; Castelverde, Marconi; Romanina, sale Rocchi.

il partito

ASSEMBLEE E COMIZI: S. Saba, 21, assemblea con Verdini; Formello, 26, assemblea con Ranalli; Ariccia, 19, assemblea con Agostinelli; Roma, 19, assemblea con Filosi e Veltri; Ostia, 19, assemblea; Borgo Nuovo (Tivoli), 18, comizio con Carlo Corvino nel centro; Roma, 19, comizio con Marconi; Trivoli, 19, assemblea con i commercianti con Roma.

CONVOCAZIONI: Commissione sicurezza sociale, 18, riunione sui problemi della riforma dell'ENPAS, in Federazione; Gallesio, 28, CD e gruppo consiliare in Federazione.

A tutte le sezioni

Ritirare stasera, dalle ore 17 in poi, urgente materiale di preparazione per la Giornata delle case.